



Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano

Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 07/06/2020

SANTISSIMA TRINITA' (Anno A)

numero 2020/23

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI 3,16-18.

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo:
«Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.

Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».



COMMENTO AL VANGELO

Trinità: Dio è legame, comunione abbraccio

I nomi di Dio sul monte sono uno più bello dell'altro: il misericordioso e pietoso, il lento all'ira, il ricco di grazia e di fedeltà (Es 34,6). Mosè è salito con fatica, due tavole di pietra in mano, e Dio sconcerta lui e tutti i moralisti, scrivendo su quella rigida pietra parole di tenerezza e di bontà. Che giungono fino a Nicodemo, a quella sera di rinascite. Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio. Siamo al versetto centrale del Vangelo di Giovanni, a uno stupore che rinasce ogni volta davanti a parole buone come il miele, tonificanti come una camminata in riva al mare, fra spruzzi d'onde e aria buona respirata a pieni polmoni: Dio ha tanto amato il mondo... e la notte di Nicodemo, e le nostre, s'illuminano.

Gesù sta dicendo al fariseo pauroso: il nome di Dio non è amore, è "tanto amore", lui è "il molto-amante". Dio altro non fa che, in eterno, considerare il mondo, ogni carne, più importanti di se stesso. Per acquistare me, ha perduto se stesso. Follia della croce. Pazzia di venerdì santo. Ma per noi rinascita: ogni essere nasce e rinasce dal cuore di chi lo ama.

Proviamo a gustare la bellezza di questi verbi al passato: Dio ha amato, il Figlio è dato. Dicono non una speranza (Dio ti amerà, se tu...), ma un fatto sicuro e acquisito: Dio è già qui, ha intriso di sé il mondo, e il mondo ne è imbevuto. Lasciamo che i pensieri assorbano questa verità bellissima: Dio è già venuto, è nel mondo, qui, adesso, con molto amore. E ripeterci queste parole ad ogni risveglio, ad ogni difficoltà, ogni volta che siamo sfiduciati e si fa buio.

Il Figlio non è stato mandato per giudicare. «Io non giudico!» (Gv 8,15) Che parola dirimpente, da

ripetere alla nostra fede paurosa settanta volte sette! Io non giudico, né per sentenze di condanna e neppure per verdetti di assoluzione. Posso pesare i monti con la stadera e il mare con il cavo della mano (Is 40,12), ma l'uomo non lo peso e non lo misuro, non preparo né bilance, né tribunali. Io non giudico, io salvo. Salvezza, parola enorme. Salvare vuol dire nutrire di pienezza e poi conservare. Dio conserva: questo mondo e me, ogni pensiero buono, ogni generosa fatica, ogni dolorosa pazienza; neppure un capello del vostro capo andrà perduto (Lc 21,18), neanche un filo d'erba, neanche un filo di bellezza scomparirà nel nulla. Il mondo è salvo perché amato. I cristiani non sono quelli che amano Dio, sono quelli che credono che Dio li ama, che ha pronunciato il suo 'sì' al mondo, prima che il mondo dica 'sì' a lui.

Festa della Trinità: annuncio che Dio non è in se stesso solitudine, ma comunione, legame, abbraccio. Che ci ha raggiunto, e libera e fa alzare in volo una pulsione d'amore.

(Ermes Ronchi - Avvenire)



“Laudato si”

CAPITOLO SECONDO

IL VANGELO DELLA CREAZIONE



La sapienza dei racconti biblici (65-75)

Dopo la creazione dell'uomo e della donna, si dice che « Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona » (Gen 1,31). La Bibbia insegna che ogni essere umano è creato per amore, fatto ad immagine e somiglianza di Dio (cfr Gen 1,26). Questa affermazione ci mostra l'immensa dignità di ogni persona umana, che « non è soltanto qualche cosa, ma qualcuno ».

Il Creatore può dire a ciascuno di noi: « Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto » (Ger 1,5). Siamo stati concepiti nel cuore di Dio e quindi « ciascuno di noi è il frutto di un pensiero di Dio. Ciascuno di noi è voluto, ciascuno è amato, ciascuno è necessario ».

Questi racconti susseguono che l'esistenza umana si basa su tre relazioni fondamentali strettamente connesse: la relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra. L'armonia tra il Creatore, l'umanità e tutto il creato è stata distrutta per avere noi preteso di prendere il posto di Dio, rifiutando di riconoscerci come creature limitate. Questo fatto ha distorto anche la natura del mandato di soggiogare la terra (cfr Gen 1,28) e di coltivarla e custodirla (cfr Gen 2,15).

Noi non siamo Dio. La terra ci precede e ci è stata data. Ciò consente di rispondere a un'accusa lanciata contro il pensiero ebraico-cristiano: è stato detto che, a partire dal racconto della Genesi che invita a soaioaare la terra (cfr Gen 1.28), verrebbe favorito lo sfruttamento selvaaio della natura presentando un'immaaine dell'essere umano come dominatore e distruttore. Questa non è una corretta interpretazione della Bibbia come la intende la Chiesa. È importante leaere i testi biblici nel loro contesto, con una giusta ermeneutica, e ricordare che essi ci invitano a « coltivare e custodire » il giardino del mondo (cfr Gen 2.15). Mentre « coltivare » sianifica arare o lavorare un terreno, « custodire » vuol dire proteaaere, curare, preservare, conservare, viailare. Ciò implica una relazione di reciprocità responsabile tra essere umano e natura. In definitiva, « del Signore è la terra » (Sai 24.1), a Lui appartiene « la terra e quanto essa contiene »

I Salmi invitano con freaueza l'essere umano a lodare Dio creatore. Colui che « ha disteso la terra sulle acaue, perché il suo amore è per sempre » (Sai 136.6). Ma invitano anche le altre creature alla lode: « Lodatelo, sole e luna, lodatelo, voi tutte, fulgide stelle. Lodatelo, cieli dei cieli, voi, acaue al di sopra dei cieli.

Non possiamo sostenere una spiritualità che dimentichi Dio onnipotente e creatore. Il modo mialiore per collocare l'essere umano al suo posto e mettere fine alla sua pretesa di essere un dominatore assoluto della terra, è ritornare a prorrore la fiaura di un Padre creatore e unico padrone del mondo, perché altrimenti l'essere umano tenderà sempre a voler imporre alla realtà le proprie leggi e i propri interessi.

AVVISI PASTORALI

✓ **SANTE MESSE:**

MARTEDI' 9 GIUGNO ORE 9.00 C/O PARROCCHIA DI PADERNO
SABATO 13 GIUGNO ORE 18.30 C/O PARROCCHIA DI PONZANO
DOMENICA 14 GIUGNO ORE 9.00 C/O PARROCCHIA DI PADERNO
DOMENICA 14 GIUGNO ORE 9.00 C/O PARROCCHIA DI MERLENGO

Gli orari sono stati definiti in previsione dell'arrivo dell'estate e quindi per evitare le ore più calde. Per dare la possibilità ad un numero maggiore di persone di partecipare, rispettando le indicazioni ministeriali e della Curia, **LE CELEBRAZIONI SI SVOLGERANNO ALL'APERTO** rispettivamente:

- **PONZANO:** Impianti sportivi dietro la Chiesa
- **PADERNO:** Piazzale della Chiesa
- **MERLENGO:** Piazzale dell'Oratorio

SI RACCOMANDA DI ARRIVARE 30 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELLA MESSA, poiché l'accesso alle aree richiede tempo: l'entrata e l'uscita dai luoghi predisposti saranno regolate dai volontari addetti alla sicurezza che, inoltre, indicheranno alle persone i posti stabiliti, nel rispetto della distanza di sicurezza (potrebbe esserci qualche ritardo nell'inizio della S. Messa proprio dovuto alle operazioni di sistemazione delle persone).

Saranno riservati alcuni posti solo per le persone con difficoltà; ci saranno delle aree apposite per le famiglie con bambini con età fino ai 5 anni, le altre famiglie dovranno disporsi normalmente con i figli vicini ma posizionati nella sede prevista per ogni persona adulta o non.

In caso di maltempo sarà possibile seguire la celebrazione sul canale Youtube della Collaborazione, da sabato sera a domenica sera.

✓ **IN CASO DI MALTEMPO LA SANTA MESSA A PADERNO VERRA' CELEBRATA NEL PALAZZETTO DIETRO L'ORATORIO, DOVE SARA' POSSIBILE LA PRESENZA DI CIRCA 100 PERSONE**

✓ **SANTE MESSE FERIALI:**

Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 8,30: continueranno ad essere celebrate tramite la piattaforma "Skype" con le seguenti modalità: clicca qui <https://join.skype.com/bC6w28ztL3MN>. Per poter partecipare bisognerà poi cliccare il bottone "partecipa alla chiamata"

✓ **Santo Rosario:** tutti i giovedì alle ore 18.30, tramite la piattaforma "Skype" (con la stessa modalità delle messe feriali)

✓ **SEGRETERIA**

La Segreteria della Collaborazione, è aperta con i seguenti orari:

MARTEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI' dalle 9,30 alle 12,30

E' possibile comunicare le intenzioni per i defunti, anche nei giorni in cui la segreteria è chiusa, con le seguenti modalità:

- per telefono al numero 0422969020
- tramite messaggio **whatsapp al numero 0422 969020**
- per mail: info@collaborazioneponzano.it
- Nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone NON E' possibile rivolgersi in sacrestia per comunicare le intenzioni durante le Sante Messe

✓ **In questo periodo di difficoltà**, per chi vuole è possibile fare una **donazione per le persone in difficoltà economica** su questi conti correnti, specificando la causale:

→ PARROCCHIA DI S. LEONARDO ABATE - PONZANO VENETO:

IBAN IT25M0874961940005000302508

→ PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO - MERLENGO

IBAN IT08H0874961940005000300999

→ PARROCCHIA ASSUNZIONE B.V. MARIA - PADERNO

IBAN IT81M0874961940005000300239

✓ **ATTENZIONE!!!!** Le Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano **cercano volontari/e per la pulizia delle Chiese** prima e dopo le Sante Messe feriali e i Funerali. Per informazioni ed adesioni telefonare o scrivere un messaggio whatsapp al numero: 0422 969020, oppure una mail a: info@collaborazioneponzano.it, indicando nome e cognome, numero di telefono e parrocchia di riferimento. Grazie!!

Gentili genitori, mi spiace dover comunicare che, come indicato anche dal Vescovo, quest'anno non sarà possibile attivare il Gr.Est parrocchiale: le linee guida della Regione impongono di non poter avere a disposizione i volontari adulti che si occupavano dei laboratori, in quanto la maggior parte di loro è fuori dal limite di età imposto, e neanche dei giovani ragazzi che animavano i pomeriggi poiché minorenni. Avremmo dovuto quindi assumere un considerevole numero di educatori (circa 20 per ottemperare al rapporto di 1 a 7 o 1 a 10 indicato nella normativa) che le Parrocchie non sono in grado di sostenere, nonchè avere spazi adeguati per rispettare il distanziamento tra bambini e operatori. Quindi a malincuore ho dovuto prendere questa decisione, certi che ci saranno presto altri momenti di aggregazione per i nostri ragazzi.
d. Roberto

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 06	18:30	* Umberto Lant. * Anna e Tino Dalla Toffola. * Domenico
Sab 13	18:30	* Desi Schieven, Attilio e Severino Rossetto. * Anna

Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Dom 07	09:00	* Antonio Martignago. * Valentino Favaro. * Angelo e Giovanni Biondo, Irma Pian. * Maria Frison e Mario Doro
Mar 09	09:00	
Dom 14	09:00	* Fanny Cescato. * Giovanni Biondo

Parrocchia di S. Bartolomeo - Merlengo

Dom 07	09:00	
Dom 14	09:00	